



Ministero dell'Istruzione e del Merito

LICEO SCIENTIFICO STATALE "**BRUNO TOUSCHEK**"

00046 GROTTAFERRATA (Roma) - Viale Kennedy, snc

Tel. 06 121127785/6 e-mail: rmeps31000p@istruzione.it - rmeps31000p@pec.istruzione.it

Cod. meccanografico: RMPS31000P - Cod. Fisc. 84001300585 - Codice Univoco Ufficio: UF803N

sito web www.liceotouschek.edu.it

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

2022-2023 (consuntivo) 2023-2024 (preventivo)

PARTE I – ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

A. RILEVAZIONE DEI BES PRESENTI	n°
B. :	
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	7
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	2
➤ Psicofisici	3
➤ Fisici	2
2. disturbi evolutivi specifici	35
➤ DSA	35
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro	0
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente) BES	25
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	10
➤ Disagio comportamentale/relazionale	0
➤ Altro	15
Totali	67
(n. tot. di alunni: 1.308)	% su popolazione scolastica 5,12%
N° PEI redatti dai GLO	3
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	53
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	10

C. RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione n.1	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti specialistici Richiesti n. 1	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	/
Funzioni strumentali / coordinamento		Si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
Docenti tutor/mentor		no
Altro:		

D. COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro: Brevi percorsi di inclusione tra l'alunno disabile e il gruppo classe.	----
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

E. COINVOLGIMENTO PERSONALE ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro: Segreteria	Si
F. COINVOLGIMENTO FAMIGLIE	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	---

G. RAPPORTI CON SERVIZI SOCIOSANITARI TERRITORIALI E ISTITUZIONI DEPUTATE ALLA SICUREZZA. RAPPORTI CON CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No			
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No			
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si			
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	no			
	Progetti territoriali integrati	No			
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No			
	Rapporti con CTS / CTI (informali)	NO			
	Altro:				
H. RAPPORTI CON PRIVATO SOCIALE E VOLONTARIATO	Progetti territoriali integrati	No			
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO			
	Progetti a livello di reti di scuole	No			
I. FORMAZIONE DOCENTI	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si			
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica cognitivo emozionale sociale inclusiva	Si			
	Didattica interculturale / italiano L2	No			
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si			
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No			
	Altro: richiesta di progetti di formazione per tutti i docenti sui seguenti temi: formazione sulla nuova normativa PEI, autismo, ADHD, disabilità intellettive e sensoriali, disturbo bipolare (in continuità con quanto è stato messo in atto nell'a.s. 2021-2022.	-----			
SINTESI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ RILEVATI *:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Organizzazione del sistema inclusivo e di accoglienza degli studenti ucraini				X	
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

2022-2023 (consuntivo)

PARTE II – OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PROPOSTI PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024

1. ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO

Le figure e gli organismi coinvolti nell'organizzazione e nella gestione del processo di inclusività scolastica sono i seguenti:

DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico del nostro Liceo, prof. Paolo D'Anna, è il garante dell'inclusività: nell'Istituto rappresenta la figura chiave per la costruzione della scuola inclusiva.

COLLEGIO DEI DOCENTI

In relazione al processo di inclusione scolastica e in continuità con il lavoro svolto nel 2022/2023, il Collegio dei Docenti esplica le seguenti funzioni:

- discute e delibera il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI);
- discute e delibera gli obiettivi individuati dal GLI come da perseguire e le attività da porre in essere, secondo il PAI;
- verifica i risultati ottenuti, al termine dell'anno scolastico.

CONSIGLIO DI CLASSE

Ogni consiglio di classe svolge i seguenti compiti:

- indica in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed, eventualmente, di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia;

- promuove il coordinamento con il GLI;

- mantiene i contatti con la famiglia ed eventuali esperti;

- predispone il piano didattico personalizzato (PDP) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Il PDP per alunni con Disturbi evolutivi specifici e svantaggio socio-economico, linguistico o culturale, costituisce il documento finalizzato a definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee nonché i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Il PEI per alunni con disabilità è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati predisposti per l'alunno disabile ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, secondo quanto previsto ex art.12, comma 1-4 L.104/1992 e dal Decreto legislativo n. 66/2017, attuativo della legge 13 luglio 2015, n. 107 e del decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182.

Tali documenti, condivisi dalle componenti interessate, dovranno essere firmati dalla famiglia dell'alunno e dallo stesso alunno, da tutti i membri del Consiglio di classe e dal Dirigente

Scolastico.

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

Il nostro Istituto ha attivato il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) al fine di realizzare, mediante il "Piano Annuale per l'Inclusione", il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, in conformità a quanto stabilito dal D.M. 27 dicembre 2012, dalla Legge 53/2003 e dal Decreto legislativo n. 66/2017, attuativo della legge 13 luglio 2015, n. 107 e del decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182.

Il GLI, presieduto dal Dirigente Scolastico (o da un suo delegato), è attualmente costituito:

- dal Dirigente scolastico (prof. Paolo D'Anna),
- dal Docente Funzione strumentale per l'inclusione: prof Matteo Moretti.
- da un Rappresentante del personale ATA (Sig.ra Cavallaro Miriam; Sig.ra Gentilini Roberta),
- dallo Psicologo dello "spazio ascolto" della Scuola;
- dal Presidente del Consiglio di Istituto, come Rappresentante dei genitori
- dai Rappresentanti degli operatori socio-sanitari (ASL) ai quali il Nostro Istituto fa riferimento
- dagli insegnanti di sostegno

In continuità con il percorso avviato negli a. s. precedenti il GLI si impegna a svolgere i seguenti compiti e funzioni:

1. Rilevazione degli alunni con BES\DSA, monitoraggio e valutazione;
2. Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici;
3. Supporto ai docenti sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
4. Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai Consigli di Classe;
5. Elaborazione e successiva verifica del "Piano Annuale per l'Inclusione";
6. Interfaccia con servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione
7. Rapporto con le famiglie
8. Sostegno ai docenti coordinatori nella elaborazione dei PDP
9. rapporto con le scuole del territorio per l'elaborazione dei PEI provvisori.

GLO gruppo di lavoro operativo

IL GLO è composto dalle seguenti figure:

- Dirigente Scolastico (o suo delegato);
- Intero Consiglio di classe;
- Docente di sostegno;
- Genitori dell'alunno/a disabile;
- Alunno disabile (secondo il principio di autodeterminazione)
- Operatori socio-sanitari ed assistenti specialisti se richiesti, anche designati dalla stessa famiglia.

Svolge i seguenti compiti:

- cura la continuità educativa verticale relativa agli alunni disabili in ingresso ed in uscita;
- per quanto è di sua competenza, si occupa della corretta certificazione e documentazione per l'inclusione scolastica, acquisita dalla Scuola, con particolare riferimento al Profilo di funzionamento, documento propedeutico e necessario alla predisposizione del Progetto individuale e del PEI (cf. art. 5 del Decreto legislativo n. 66, attuativo della legge 13 luglio 2015, n. 107).
- Predisporre il Piano Educativo Individualizzato (PEI), in base alla certificazione di disabilità (cf.

L. 104/92), da verificare periodicamente e finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi, secondo le possibilità individuali: 1. autonomia; 2. acquisizione di competenze ed abilità (motorie, percettive, cognitive, comunicative, espressive, sociali). 3. Conquista degli elementi operativi basilari per l'apprendimento che includa, anche, relazione, socializzazione e comunicazione.

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Al Consiglio d'Istituto spetta il potere decisionale su:

- adozione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), di cui il Piano Annuale per l'Inclusività fa parte integrante;
- acquisto e rinnovo di attrezzature scolastiche, con attenzione rivolta anche a strumenti didattici necessari ai ragazzi con disabilità per il conseguimento degli obiettivi previsti dal PEI o dal PDP;
- programmazione delle attività di recupero, delle attività extrascolastiche e dei viaggi d'istruzione;
- individuazione dei criteri generali relativi alla formazione delle classi.

Nelle decisioni del Consiglio d'Istituto saranno tenute in debito conto le situazioni degli alunni con bisogni educativi speciali (BES).

FUNZIONE STRUMENTALE

È la figura che:

- collabora al coordinamento della progettazione del PTOF dove trova esplicitazione l'impegno programmatico per l'inclusione dell'Istituto;
- individua le condizioni adatte a creare un efficace clima organizzativo e inclusivo;
- integra le competenze del personale docente e non, coinvolto nella realizzazione del progetto.

2. POSSIBILITA' DI STRUTTURARE PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI

Nel nostro Istituto negli anni è via via maturata una maggior sensibilità nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali, grazie ad un crescente processo di sensibilizzazione di tutta la comunità educante circa il tema dell'inclusione.

La F.S chiede al D.S. per l'anno scolastico 2023/2024 di riattivare corsi di formazione e aggiornamento specifici sul tema inclusione in relazione ai seguenti punti:

- informare e formare tutti i docenti circa la normativa vigente sul tema inclusione, in relazione alle ultime riforme della scuola, al Contratto Nazionale e alle Indicazioni europee;
- far acquisire metodologie e strategie didattiche volte ad una corretta individualizzazione e personalizzazione della didattica degli alunni con bisogni educativi speciali, in particolare in relazione alle disabilità e ai disturbi specifici dell'apprendimento (quest'ultima categoria comprende la maggior parte della popolazione di alunni con BES presente nel nostro Istituto);
- far acquisire buone pratiche e una corretta metodologia di stesura di PEI e PDP;
- informare e formare sul tema della valutazione degli alunni con BES;
- promuovere l'utilizzo di nuove tecnologie a supporto di una didattica più inclusiva;
- produrre materiali didattici sperimentali da utilizzare nelle classi, ad esempio i sintetizzatori vocali e i vocabolari offline.

Nell'anno 2021-22 si è svolto il corso di dieci ore sui DSA con attestato finale al quale ha preso parte un numero piuttosto limitato di docenti, si auspica che questo corso venga riproposto anche

nel prossimo anno scolastico e che veda partecipare un numero maggiore di docenti.

Inoltre, per il prossimo anno scolastico si auspica una più diffusa partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento per docenti organizzati dai MIUR sui seguenti temi: *formazione sullo sviluppo cognitivo-affettivo-relazionale degli alunni con BES; formazione sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento e sulle nuove normative del PEI.*

Infine, è emersa chiaramente nel corso dell'anno scolastico la necessità di promuovere dei corsi di formazione dei docenti sul tema del cyberbullismo e al contempo degli incontri di sensibilizzazione rivolti ai ragazzi sui rischi che ne conseguono.

3. ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

Le strategie di valutazione degli apprendimenti e dei risultati degli stessi saranno calibrate in base agli obiettivi iniziali della programmazione didattica individualizzata e personalizzata, assicurando attenzione alla coerenza delle previsioni iniziali e ai correttivi che si renderanno necessari *in itinere*.

La valutazione dovrà tener conto, inoltre, dell'efficacia degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate durante l'anno scolastico.

Nel valutare il rendimento scolastico, i docenti - fatto salvo il raggiungimento degli obiettivi minimi dipartimentali richiesti per l'ammissione alla classe successiva, ove previsti dal PEI - continueranno a tenere in debito conto:

- i livelli di partenza degli alunni con BES
- il grado di inclusione raggiunto
- il livello dell'impegno mostrato nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze, dando priorità alla verifica della padronanza dei contenuti disciplinari piuttosto che degli elementi vincolati alle abilità deficitarie.

4. ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Nel nostro Istituto, le attività di supporto e sostegno agli alunni con BES sono state organizzate (e continueranno ad esserlo) in modo tale da raggiungere un concreto livello di integrazione ed inclusione scolastica, anche attraverso una sempre più attenta ed articolata progettualità dei percorsi e delle azioni educative, con valorizzazione delle professionalità esistenti all'interno dell'Istituto.

Nei numerosi progetti previsti dal PTOF del nostro Istituto e messi in atto durante l'anno scolastico in corso (per citarne alcuni: la forza della poesia, alternanza scuola-lavoro, tutoraggio alunni...) è colta una dimensione inclusiva da valorizzare e incrementare anche durante l'anno prossimo.

Le azioni rivolte in favore delle diverse aree di svantaggio e difficoltà dei BES (disabilità, DSA e svantaggio relazionale, socio-economico-culturale) avranno il comune obiettivo di favorire lo sviluppo delle condizioni di base che potranno consentire il raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi, individuati in modo specifico e personale.

Al fine di organizzare, coadiuvare, promuovere lo scambio di esperienze e il confronto tra i docenti, la F.S. si fa portavoce della necessità di strutturare un Dipartimento di Inclusione, che abbia l'obiettivo di pianificare una strategia inclusiva condivisa e strutturata volta a valorizzare le diversità e a ottimizzare le risorse disponibili per garantire un miglior contesto inclusivo della scuola.

In particolare, gli interventi di sostegno verranno articolati in tre differenti aree:

4.1. AREA DISABILITA'

Nell'anno scolastico 2022-2023 si è avuta la presenza di n. 3 alunni con disabilità con Piano Educativo Individualizzato. L'attività didattica si porrà in continuità con quanto già avviato, mettendo in campo tutte le strategie necessarie per promuoverne una completa inclusione.

Auspichiamo che ci sia un dialogo sempre più efficace di collaborazione tra didattiche delle discipline e didattica speciale, con incontri interdisciplinari periodici per condividere materiali di lavoro, esperienze, obiettivi, in continuità con le azioni degli anni precedenti.

Auspichiamo inoltre che vengano consolidati i contatti con la vicina struttura "Eugenio Litta".

4.2. AREA DSA e DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

Compatibilmente con le risorse economiche e le risorse umane disponibili, si sono create le seguenti misure di intervento:

1. incremento dello "spazio ascolto" (per alunni) e "spazio consulenza" (per docenti e genitori); misure di intervento efficaci per occasioni di confronto, riferimento ed orientamento sia per la didattica che per la "presa in carico" condivisa tra scuola, famiglia ed eventuali servizi del territorio, in vista di un successo formativo degli alunni con disturbi dell'apprendimento, spazio curato sia dalla Psicologa della Scuola, sia dal docente referente dell'inclusione.

4.3. AREA SVANTAGGIO SOCIO - ECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE

Diventa sempre più urgente (nel pieno rispetto della riservatezza necessaria) porre attenzione agli alunni adottati, agli alunni fuori famiglia e agli alunni di cittadinanza non italiana, che si iscrivono presso il nostro Istituto, soprattutto quando manifestano senso di disagio e/o, dal punto di vista didattico, carenze significative nella conoscenza della lingua italiana (soprattutto nel suo uso scritto).

Pertanto, compatibilmente con le risorse economiche della Scuola, gli obiettivi saranno prima di tutto i seguenti:

- azione di osservazione ed analisi delle condizioni individuali e del contesto socio-culturale di provenienza, con redazione di PDP (anche in via temporanea), che preveda eventuale adozione di strumenti compensativi e misure dispensative in analogia ai DSA;
- previsione di progetti di inclusione concreta rispetto al gruppo-classe di appartenenza, al fine di promuovere l'intercultura ed il rispetto delle diversità, mediante le attività che si renderanno necessarie;

Inoltre, alla luce dell'esperienza maturata quest'anno in relazione all'accoglienza dei ragazzi ucraini provenienti dal contesto di guerra ed accolti presso il nostro Istituto, nonché studenti stranieri non madre lingua italiana, emerge la necessità di garantire il superamento della barriera linguistica come priorità per una corretta inclusione nel contesto educativo del nostro liceo. Pertanto, la F.S. chiede al D.S. di mantenere delle ore dedicate ad un corso di italiano L2, volto a migliorare (ed eventualmente certificare tramite Ente certificatore esterno) il livello di lingua italiana raggiunto.

A ciò si aggiunge la necessità di sviluppare percorsi di "mediazione" scolastica e culturale tra minori, famiglia, Istituzione scolastica ed Enti territoriali, pubblici e privati.

Emerge, infine, l'esigenza di redigere un modello di PDP specifico per gli alunni con svantaggio linguistico-culturale (in relazione a quanto indicato dal D.M. 27/12/2012 e dalle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 2014).

5. ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'ESTERNO

DELLA SCUOLA, IN RAPPORTO AI DIVERSI SERVIZI ESISTENTI

Al fine di istituire una rete di rapporti attivi e costanti con vari Enti e Istituzioni presenti sul territorio, si prevede anche per l'anno scolastico 2023/2024 il potenziamento della collaborazione con i servizi e realtà esistenti, da integrare successivamente anche in base alle future programmazioni:

- Servizi sociali (assistenti sociali dei Comuni di appartenenza e rispettive ASL; Operatori socio-sanitari delle ASL di competenza);
- Volontariato privato;
- Enti di formazione;
- Enti locali;
- Associazione di disabili e DSA; Cooperative sociali.

6. RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITA' NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE

In questi anni si è sempre cercato di coinvolgere le famiglie in modo più attivo e responsabile nel percorso formativo dei propri figli, ascoltando le loro necessità e condividendo obiettivi comuni. La nostra Scuola si impegna a proseguire questo percorso di collaborazione, sia in fase di progettazione che di realizzazione del percorso, anche mediante incontri specifici con le singole famiglie, finalizzati ad individuare i bisogni e le aspettative degli alunni con BES e gli obiettivi da raggiungere, discutendo e condividendo anche *in itinere* le scelte operative e concordando le modalità di verifica.

Si ritiene importante formalizzare protocolli comportamentali (non solo per evitare l'insorgere di problemi, ma soprattutto per facilitare il clima di collaborazione) da far confluire nel Patto Formativo tra famiglia dell'alunno, alunno e membri del Consiglio di Classe: esso sarà sottoscritto all'inizio dell'anno scolastico e condiviso da tutte le Componenti.

7. SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITA' ED ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI

Dopo aver valutato la situazione di partenza all'inizio del nuovo anno scolastico e le specifiche esigenze emerse, il nostro Istituto si impegna a migliorare e a potenziare questo aspetto, che verrà approfondito in occasione dei primi Consigli di Classe e riunioni di Dipartimento.

Tenuto conto della valenza positiva del nostro PTOF anche sotto il profilo dell'inclusione, si ritiene opportuno, nell'anno 2023/2024, sostenere e potenziare i progetti già in corso, piuttosto che dare vita a nuovi specifici progetti a prevalente dimensione inclusiva.

Si ritiene quanto mai opportuno educare gli alunni ad atteggiamenti inclusivi utilizzando a tal fine ogni momento dell'attività didattica e ogni progetto che li vede attivamente coinvolti.

Si ritiene inoltre necessario prevedere un momento specifico di "formazione all'inclusività" per tutti gli alunni della Scuola, eventualmente distribuiti per fasce d'età, da fare all'inizio dell'anno scolastico, in Aula Magna o nelle singole classi, tramite i docenti curricolari e/o con l'eventuale intervento della psicologa della Scuola. Tale momento potrà essere realizzato ad esempio anche tramite attività di cineforum che educino all'inclusione e al rispetto dell'altro, anche e soprattutto quando è diverso da sé. Più in particolare, in relazione al tema della disabilità, si ritiene opportuno l'arricchimento del curricolo formativo degli studenti tramite percorsi PCTO attraverso il coinvolgimento di Enti territoriali che offrono la possibilità di formazione su questo tema.

8. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI

Le risorse esistenti saranno tutte messe a disposizione per una concreta azione inclusiva:

Risorse e beni materiali:

- utilizzo della LIM in ogni classe;
- utilizzo del laboratorio di informatica per produrre “elaborati” di didattica personalizzata (schede, mappe, ppt) da utilizzare per le verifiche orali o per le presentazioni in classe;
- utilizzo di laboratori delle discipline di indirizzo, per un rinforzo delle motivazioni ed il potenziamento delle capacità/abilità individuali;
- utilizzo della palestra e degli spazi esterni, anche in contesti extrascolastici, per attività motorie ed utilizzo di altri spazi atti a favorire la socializzazione o l’attività espressivo-teatrale (Aula Magna, biblioteca...);
- utilizzo di altri supporti informatici e note-book in disponibilità della Scuola (Tablet da dare in comodato d’uso);
- eventuali altre risorse.

Risorse umane e professionali:

Continueranno ad offrire la propria collaborazione tutte le risorse umane e professionali presenti in Istituto: le funzioni strumentali; la Funzione strumentale per l’inclusione (disabilità, DSA, svantaggio socio-economico); i docenti curricolari; il personale ATA; l’assistente alla comunicazione.

Gli obiettivi riguardanti la valorizzazione delle risorse esistenti saranno i seguenti:

- valorizzazione delle conoscenze e competenze sul tema delle difficoltà scolastiche in alunni con BES, acquisite dai docenti in virtù di partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento, a master di specializzazione o di comprovata esperienza sul campo;
- valorizzazione delle competenze dei docenti in materia di mediazione scolastica, materie psico-pedagogiche o affini, acquisite per titoli o per comprovata esperienza nel settore;
- condivisione dell’esperienza professionale acquisita dai docenti eventualmente specializzati nel sostegno.

9. ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INCLUSIONE

Per l’a. s. 2023/2024, in merito all’acquisizione di risorse aggiuntive da utilizzare per il processo di inclusione si spera nella possibilità di avviare trattative per la stipula di Convenzioni e/o Accordi di Programma con le Istituzioni o Enti territoriali che operano nei pressi del nostro Istituto e con Reti di scuole.

10. ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L’INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITA’ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA ED IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO

In continuità con il lavoro che da anni il nostro Liceo svolge anche sotto questo aspetto, nell’ambito delle iniziative di orientamento in entrata o in uscita, si porteranno avanti tutte le attività di informazione e formazione, necessarie allo sviluppo delle capacità di scelta e di progettazione del percorso formativo e di crescita individuale.

Particolare attenzione sarà posta all’accoglienza di tutti gli alunni con BES\DSA, soprattutto in relazione al rapporto con i docenti della Scuola Media di provenienza e con le famiglie, al fine di valutare con maggiore attenzione l’inserimento dei medesimi nel nuovo gruppo classe, nonché la scelta del futuro orientamento di vita concluso il percorso liceale.

Nello specifico in relazione ai ragazzi “in entrata”, ci sarà un lavoro di accompagnamento per tutte le classi prime, anche con la elaborazione del PEI provvisorio come da nuova normativa per gli alunni in uscita dalla scuola media e in entrata nel nostro istituto, al fine di capire le difficoltà

latenti e prevenire un eventuale disagio.

Il gruppo di lavoro per l'inclusione ha come obiettivo precipuo quello di facilitare la comunicazione tra le varie componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione al rapporto scuola- famiglia in situazioni di difficoltà e quello di facilitare il raggiungimento del successo formativo e scolastico attraverso l'attuazione del PAI.

Rivisto e approvato dalla Funzione Strumentale Prof. M. Moretti in data 12 giugno 2023

Il Dirigente Scolastico
Prof. Paolo D'Anna